



Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

**PR VENETO FSE+ 2021-2027**  
**Priorità 2 - Istruzione e formazione**

**Os F - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità**

**Assegni di Ricerca 2023**

DGR N. 553 DEL 09/05/2023

**GUIDA ALLA PROGETTAZIONE**



## Indice

<b>1. Finalità della guida e riferimenti operativi</b>	3
<b>2. Principali caratteristiche del Sistema Informativo Unificato (SIU)</b>	4
<b>3. Inserimento nuova domanda</b>	5
3.1 Quadro "Dati Domanda"	5
3.2 Quadro "Proponente"	6
3.3 Quadro "Rappresentante legale"	7
3.4 Quadro "Firmatario Domanda"	7
3.5 Quadro "Dichiarazioni"	7
3.6 Quadro "Allegati"	8
3.7 Quadro "Impegni"	9
3.8 Quadro "Progetti"	9
3.8.1 Quadro "Dati specifici del progetto"	9
3.8.2 Quadro "Descrizione aiuti"	10
3.8.3 Quadro "Partenariato"	11
3.8.3.1 "Dati specifici partner"	12
3.8.3.2 "Funzioni affidate"	13
3.8.4 "Premialità"	14
3.8.5 Quadro "Dati IGRUE"	14
3.8.6 Quadro "Finalità del progetto"	15
3.8.7 Quadro "Costi di progetto"	16
3.8.8 Quadro "Politiche" - Inserimento interventi	16
3.8.8.1 Interventi	17
3.8.8.2 Compilazione "Interventi"	18
3.8.8.3 Dati specifici intervento	18
3.8.8.4 Voci di spesa	20
3.8.9 Quadro Piano Finanziario	24
3.8.10 Anomalie	25
3.8.11 Quadro "Controlla"	25
3.8.12 Quadro "Conferma la domanda" e presentazione	25



### 1. Finalità della guida e riferimenti operativi

La presente guida intende essere uno strumento di supporto ai progettisti delle proposte progettuali inerenti l'Avviso approvato con DGR n. 553 del 09/05/2023 "Assegni di Ricerca 2023", pertanto va correlata allo studio della Direttiva **Allegato B** alla citata deliberazione (di seguito "Direttiva") e del Testo Unico Beneficiari approvato con DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e s.m.i. che, nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR Veneto FSE+ 2021-2027, continuano a rappresentare la regolamentazione da rispettare anche per le azioni di cui alla presente iniziativa.

Come previsto dalla Direttiva, la presentazione dei progetti deve avvenire, a pena di inammissibilità, tramite l'applicativo SIU- Sistema Informativo Unificato: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>.

➤ **Passaggio per gli organismi di formazione accreditati, già in possesso delle credenziali di accesso al portale SIU e già in possesso del codice ente:**

1. Accedere al sistema di acquisizione dati on-line SIU al seguente indirizzo <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU> con le proprie credenziali ("Accesso con credenziali regionali") e procedere con la compilazione della domanda secondo quanto riportato a seguire;

➤ **Passaggio per gli organismi di formazione non in possesso di credenziali di accesso al portale SIU e del codice ente:**

1. Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente<sup>1</sup> utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale. - Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati <http://formazione.regione.veneto.it/Ada/>
2. Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>
3. Accedere al sistema di acquisizione dati on-line SIU al seguente indirizzo <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU> con le proprie credenziali ("Accesso con credenziali regionali") e procedere con la compilazione della domanda secondo quanto riportato a seguire.

Per problematiche **di tipo informatico** relative alla presentazione delle proposte tramite l'applicativo SIU, è possibile contattare il call center scrivendo all'indirizzo mail [call.center@regione.veneto.it](mailto:call.center@regione.veneto.it) oppure telefonando al numero verde **800914708** dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form **Info direttive** presente al seguente link <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>.

**info**  
direttive



Altri contatti:

Tipologia informazioni	Contatti
Rendicontali	<a href="mailto:uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it">uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it</a>

<sup>1</sup> Il codice ente attribuito dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richieste il codice ente. Per ulteriori informazioni consultare la pagina <https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali>



## 2. Principali caratteristiche del Sistema Informativo Unificato (SIU)

Oggetto	Descrizione
<b>Domanda, progetto e allegati formano un unico “pacchetto”</b>	<p>Dopo aver compilato la domanda, si procede creando il primo progetto e di seguito eventuali altri progetti.</p> <p>Una domanda può contenere più progetti.</p> <p>Per “<i>pacchetto</i>” si intende quindi una sola domanda seguita da tutti i progetti che si intendono presentare.</p> <p>Nota bene: solo i progetti confermati costituiranno parte integrante della domanda.</p>
<b>La Domanda/progetto viene presentata attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU)</b>	<p>La firma digitale deve essere apposta sul pdf della stampa della Domanda<sup>2</sup> che verrà generato dal sistema dopo aver confermato la domanda e dovrà successivamente essere inserito come allegato.</p> <p>La stampa della domanda NON deve essere aperta prima di apporre la firma digitale.</p>
<b>Allegati</b>	<p>Fino a quando la domanda si trova nello stato “in compilazione” è possibile inserire gli allegati.</p> <p>Cliccando su “Aggiungi allegato” possono essere aggiunti eventuali allegati facoltativi, specificandone il numero, e inserendo anche l'opportuna descrizione nel campo “Note allegato”.</p> <p>Dopo la conferma, la Domanda non è più modificabile.</p>
<b>Presentazione Domanda</b>	<p>La Domanda può essere presentata solo se completa degli allegati richiesti entro i termini previsti dal bando. Una volta scaduti i termini non sarà più possibile né accedere né presentare la Domanda attraverso SIU.</p>
<b>Controlli</b>	<p>Sono previsti dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti nella Domanda superati i quali, la Domanda è presentabile. I controlli devono essere effettuati nell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a livello di intervento;</li> <li>- a livello di progetto;</li> <li>- a livello di Domanda.</li> </ul>
<b>Errori bloccanti</b>	<p>Nel caso in cui, a seguito dei controlli, emergano errori bloccanti, la domanda NON risulta presentabile.</p> <p>Pertanto, per non incorrere nell'impossibilità di inoltro della Domanda/Progetto nei termini previsti dal bando, si invita a superare la fase dei controlli <b>con congruo anticipo rispetto alla scadenza.</b></p>



**N.B.: utilizzare il tasto “Ritorna” per lo spostamento da un quadro ad un altro anziché il comando ← del browser**

<sup>2</sup> In regola con la normativa sull'imposta di bollo.

**N.B.: confermare i dati prima di cambiare pagina**

### 3. Inserimento nuova domanda

Per accedere al Gestionale SIU e compilare la Domanda in tutte le sue parti è necessario collegarsi al portale dal seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>

Giunti alla pagina, effettuare la login inserendo utente e password ottenute dalla registrazione su sistema GUSI e cliccare “**Accedi**” per accedere alla pagina di Benvenuto.

Nella pagina di Benvenuto, per avviare la compilazione della Domanda, selezionare “**Inserimento nuova Domanda**”.

Si aprirà la pagina relativa alla “**Lista posizioni anagrafiche**”. In questa pagina è necessario:

- selezionare il programma operativo di riferimento della Domanda da presentare che in questo caso è “**FSE+ 2021-2027**”;
- richiamare la posizione anagrafica del proprio Ente/società digitando il Codice Fiscale e/o la Partita IVA e cliccando “**cerca**”. In questo modo le informazioni imputate in GUSI in fase di registrazione vengono richiamate automaticamente;
- creare la Domanda cliccando sul pulsante “**Nuova Domanda**”.

Successivamente:

- selezionare il tipo di Domanda “**Domanda di ammissione**” e cliccare “**Prosegui**”;
- selezionare la tipologia “**DMP - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità**” e cliccare “**Prosegui**” si entra direttamente nel quadro “**Dati Domanda**”.

I quadri che compongono la Domanda sono i seguenti:

3.1 Quadro “Dati Domanda”	
All'interno di questo quadro si chiede di inserire le informazioni che riguardano la Domanda	
Riferimento	Indicazione
<b>Data conferma, data presentazione, numero e data protocollo, tipo Domanda, compilatore, ente/struttura ricevente e struttura responsabile</b>	campi a compilazione automatica
<b>In regime di esenzione all'imposta di bollo</b>	selezionare “SI” oppure “NO”. Selezionando l'opzione “NO” sarà necessario proseguire con la compilazione dei relativi campi. Se si opta per l'opzione “SI” alcuni campi non saranno editabili.



<b>Numero marca da bollo, data di emissione della marca da bollo, identificativo F24 o F23, numero di autorizzazione dell'Agenzia</b>	compilare il campo relativo all'assolvimento della marca da bollo, se dovuta
<b>Soggetto proponente</b>	<p>I soggetti proponenti ammissibili sono disciplinati nel paragrafo "5. Soggetti proponenti" della Direttiva. Si precisa che possono presentare la Domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. 19/2002 e s.m.i. per l'ambito della Formazione Superiore;</i></li> <li>• <i>Soggetti non iscritti ai predetti elenchi purché abbiano già presentato istanza di accreditamento.</i></li> </ul> <p>Inserire il codice identificativo o la denominazione del proprio Ente attraverso il pulsante "Cerca". Per imputare la ricerca è necessario che la denominazione sia preceduta e seguita dal simbolo *.</p>
<b>3.2 Quadro "Proponente"</b>	
<p>All'interno di questo quadro devono essere inserite le informazioni del soggetto che presenta la Domanda.</p> <p>Il quadro andrà compilato seguendo le indicazioni contenute nel <b>Manuale "Nuova Gestione Anagrafica - Domande PRU"</b></p> <p><i><b>ATTENZIONE:</b> se nella sezione Dati Dichiarati vi sono dei dati diversi da quelli nella sezione Banche dati certificate o da quelli nella sezione di Anagrafe di Regione del Veneto, compariranno degli errori bloccanti nel quadro "Anomalie" e sarà necessario caricare tra gli allegati di SIU la documentazione comprovante la variazione dei dati anagrafici, o riportare i dati della sezione Banche dati certificate nella sezione Dati Dichiarati.</i></p>	
<b>Nazione</b>	dato precompilato (in alternativa inserire)
<b>Codice Fiscale</b>	dato precompilato (in alternativa inserire)
<b>Tipo soggetto</b>	dato precompilato (in alternativa inserire)
<b>Partita IVA</b>	dato precompilato (in alternativa inserire)
<b>Ragione sociale</b>	indicare la ragione sociale del soggetto proponente
<b>Natura giuridica</b>	selezionare la natura giuridica del soggetto dal menù a tendina
<b>Classificazione Ateco</b>	dato precompilato (in alternativa cliccare "cerca" e inserire il codice)
<b>Dati sede legale (comune, provincia, indirizzo, CAP)</b>	compilare i dati relativi alla localizzazione della sede legale
<b>Esente Iscrizione Registro</b>	selezionare se pertinente

<sup>3</sup> <https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali/gestione-anagrafiche>



<b>Imprese</b>	
<b>Iscritta a sezione speciale</b>	
<b>Provincia iscrizione CCIAA, numero iscrizione CCIAA, data iscrizione CCIAA</b>	compilare se non esente iscrizione registro imprese
<b>Numero REA, data iscrizione REA</b>	dato precompilato
<b>PEC, e-mail, telefono, fax</b>	inserire i riferimenti esatti del soggetto proponente
<b>Dati banche dati certificate e dall'anagrafe della Regione del Veneto</b>	selezionare i vari campi
<b>Sede operativa (tasto in basso a destra)</b>	compilare solo se diversa da sede legale e inserire i riferimenti esatti
<b>Dati specifici (tasto in basso a destra) una volta compilati i campi cliccare "Conferma"</b>	
<b>Presentazione proponente</b>	Inserire una presentazione sintetica del soggetto proponente Si raccomanda, in particolare, di mettere in luce esperienza pregressa e rappresentatività rispetto alle tematiche e ai destinatari individuati dal bando.
<b>Classificazione dell'attività economica MONIT (riguarda l'attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione UE)</b>	selezione guidata
<b>Accreditato Formazione superiore Codice accreditamento</b>	Selezionare la tipologia di accreditamento (si/no/in fase di accreditamento) e inserire i rispettivi codici di accreditamento.
<b>Sede operativa (tasto in basso a destra) una volta compilati i campi cliccare "Conferma"</b>	
<b>Denominazione della sede e relativi dati</b>	Inserire la denominazione della sede dove si svolgeranno le attività



### 3.3 Quadro “Rappresentante legale”

All'interno di questo quadro si chiede di completare i dati identificativi del legale rappresentante.

Il quadro andrà compilato seguendo le indicazioni contenute nel **Manuale “Nuova Gestione Anagrafica - Domande PRU”**.

**ATTENZIONE:** se nella sezione Dati Dichiarati vi sono dei dati diversi da quelli nella sezione Banche dati certificate o da quelli nella sezione di Anagrafe di Regione del Veneto, compariranno degli errori bloccanti nel quadro “Anomalie” e sarà necessario caricare tra gli allegati di SIU la documentazione comprovante la variazione dei dati anagrafici, o riportare i dati della sezione Banche dati certificate nella sezione Dati Dichiarati.

### 3.4 Quadro “Firmatario Domanda”

Il presente quadro deve essere compilato **solo** se il soggetto incaricato di firmare la Domanda è diverso dal legale rappresentante

Al termine della compilazione cliccare il pulsante “**Conferma**”.

**N.B.:** si ricorda di allegare la delega con potere di firma nella sezione “Allegati”.

### 3.5 Quadro “Dichiarazioni”

All'interno di questo quadro sono presenti le dichiarazioni obbligatorie e a scelta che costituiscono parte integrante della Domanda di ammissione. Oltre alle dichiarazioni obbligatorie, la cui scelta non è contemplata, è necessario aggiungerne di ulteriori selezionando tra quelle proposte (*nel caso di scelta tra due dichiarazioni, l'alternativa verrà oscurata*)

Al termine della compilazione cliccare il pulsante “**Conferma**”.

<sup>4</sup> <https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali/gestione-anagrafiche>

**3.6 Quadro “Allegati”**

All'interno di questo quadro devono essere inseriti gli allegati della Domanda previsti dalla Direttiva. L'inserimento della documentazione sarà possibile solo dopo aver confermato la Domanda.

Ad ogni voce dell'elenco dei documenti è possibile far corrispondere il relativo documento cliccando il pulsante “Allega” e successivamente attraverso il pulsante “Upload file” sarà possibile caricare il documento da allegare.

Si ricorda, inoltre, che:

l'allegato “**Dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di cause ostative**” sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e/o da altri soggetti<sup>5</sup> richiede obbligatoriamente la firma digitale;

- ciascun “**Modulo di adesione in partenariato**” deve essere sottoscritto da ogni partner obbligatoriamente con firma digitale<sup>6</sup>;
- qualora la Domanda sia firmata da un procuratore del legale rappresentante, in questa sezione deve essere aggiunto l'allegato: “**Procura alla firma**”;

Se gli allegati sono facoltativi, fintanto che la domanda è in compilazione, è possibile eliminare eventuali documenti caricati per errore utilizzando il pulsante “cestino”.

Se si sono caricati degli allegati sbagliati, è possibile sovrascrivere il documento attraverso il pulsante Upload File.

**Indicazioni per la denominazione degli allegati<sup>7</sup>**

ALLEGATO	DENOMINAZIONE FILE
Dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di cause ostative	<i>dichiarazione assenza cause ostative LR</i>
Modulo di adesione in partenariato	<i>modulo partner *nome del partner*</i>
Procura alla firma	<i>procura alla firma</i>

**3.7 Quadro “Impegni”**

Cliccare “Conferma” per sottoscrivere gli impegni.

<sup>5</sup> Per individuare i soggetti che devono compilare tale dichiarazione, il riferimento è l'art. 94 comma 3 del D. Lgs. 31/2023 e ss.mm.ii.

<sup>6</sup> I partner che non ottemperano all'obbligo di firma digitale dovranno allegare, selezionando l'opzione “altro”, la scansione del modulo di adesione in partenariato con firma autografa, copia del documento di identità del firmatario e dichiarazione da parte dello stesso con le motivazioni rispetto alla mancata firma digitale del modulo, la quale sarà valutata dalla Commissione di valutazione.

<sup>7</sup> La denominazione chiara e univoca degli allegati facilita lo svolgimento delle istruttorie e, di conseguenza, ne riduce le tempistiche.



### 3.8 Quadro "Progetti"

All'interno di questo quadro è possibile prendere visione delle sezioni che compongono il progetto.

Il pulsante "Aggiungi progetto" permette di inserire un nuovo progetto.

Cliccando il pulsante "Dettaglio" relativo al singolo progetto, si accede ai sottosquadri di cui è composto.

Il pulsante "Elimina" permette di eliminare il progetto selezionato.

**Solo il progetto preventivamente confermato sarà presentabile.**

Per passare da un sottoquadro ad un altro all'interno dello stesso progetto si deve cliccare il pulsante "Conferma". I dati inseriti vengono acquisiti dal sistema. Per tornare alla pagina precedente, utilizzare la funzione "Ritorna"

#### 3.8.1 Quadro "Dati specifici del progetto"

All'interno di questa sezione è possibile inserire i riferimenti progettuali

**NB: si precisa che, in questo quadro ("Dati specifici del progetto"), dovrà essere obbligatoriamente compilato almeno uno dei due campi seguenti, oppure entrambi: "Ambito Prioritario S3" e/o "Driver Trasversale S3".**

**Si precisa inoltre che dal menù a tendina non potrà essere opzionata la voce "Nessuno" per entrambi i campi, almeno uno dei due dovrà prevedere la scelta di un "Ambito Prioritario S3" e/o un "Driver Trasversale S3". Qualora uno dei due campi non risultasse compilato, potrebbe generarsi una anomalia alla conferma finale.**

Riferimento	Indicazione
<b>Titolo del progetto</b>	Inserire un titolo rappresentativo del progetto proposto
<b>Tipologia progetto</b>	Indicare in questo campo se si tratta di progetto intra-ateneo/ inter-ateneo o interregionale/transnazionale
<b>Codice ATECO prevalente per il progetto</b>	selezionare codice Ateco prevalente
<b>Ambito Prioritario S3</b>	Scegliere dal menù a tendina un ambito prioritario tra i seguenti: 1 Smart agrifood 2 Smart manufacturing 3 Smart health 4 Cultura e creatività 5 Smart living & energy



	6 Destinazione intelligente 7 Nessuno
<b>Driver Trasversale S3</b>	Scegliere dal menù a tendina un driver prevalente tra i seguenti:  1 Trasformazione Digitale 2 Transizione Verde e Circolare 3 Capitale Umano 4 Servizi per l'innovazione e Nuovi modelli di business 5 Nessuno
<b>Comune attività</b>	selezionare dal menù a tendina il comune in cui verrà realizzato il progetto
<b>Localizzazione prevalente delle attività progettuali</b>	selezionare dal menù a tendina la provincia in cui verranno realizzate le attività previste dal progetto
<b>Cognome e nome del referente</b>	indicare il nominativo della persona referente del progetto
<b>Ruolo referente</b>	indicare il ruolo della figura referente del progetto
<b>Telefono, cellulare, e-mail referente</b>	inserire i riferimenti del referente del progetto

### 3.8.2 Quadro "Descrizione aiuti"

Ai fini della presente iniziativa, **non** si applica nessun regime di aiuto. Questo campo è visibile ma non pertinente in quanto l'avviso pubblico approvato non rientra nel campo di applicazione degli aiuti di stato.

Il campo va compilato con la dicitura "Z - Non aiuto"

**3.8.3 Quadro “Partenariato”**

All'interno di questa sezione è possibile inserire le informazioni relative ai partner di progetto così come disciplinato dal paragrafo “6. Partenariati” della Direttiva.

È necessario compilare una scheda per ogni partner del progetto.

Le informazioni inserite nella scheda devono essere coerenti con quanto dichiarato nel “Modulo di adesione in partenariato” da allegare obbligatoriamente alla domanda con le informazioni di ciascun partner.

Attraverso il pulsante “**Aggiungi**” sarà possibile attivare la ricerca tramite Codice Fiscale del soggetto che si intende coinvolgere. Laddove la ricerca non dia esito, occorre inserire una nuova scheda partner attraverso la funzione “**Forza creazione**”.

Dopo aver attivato la scheda partner si può procedere inserendo tutte le informazioni anagrafiche per poi proseguire con il dettaglio dei dati specifici.

**ATTENZIONE:** Come per i quadri “Proponente” e “Rappresentante legale” anche il quadro “Partenariato” va compilato seguendo le indicazioni contenute nel **Manuale “Nuova Gestione Anagrafica - Domande PRU”<sup>8</sup>**.

**ATTENZIONE:** se nella sezione *Dati Dichiarati* vi sono dei dati diversi da quelli nella sezione *Banche dati certificate* o da quelli nella sezione *Anagrafe di Regione del Veneto*, compariranno degli errori bloccanti nel quadro “Anomalie” e sarà necessario caricare tra gli allegati di SIU la documentazione comprovante la variazione dei dati anagrafici, o riportare i dati della sezione *Banche dati certificate* nella sezione *Dati Dichiarati*.

Riferimento	Indicazione
<b>Nazione</b>	inserire nazione
<b>Codice Fiscale</b>	inserire Codice Fiscale partner
<b>Tipo soggetto</b>	campo precompilato (in alternativa compilare)
<b>Partita IVA</b>	compilare il campo obbligatorio con il numero di Partita IVA
<b>Ragione sociale</b>	indicare la ragione sociale del partner
<b>Natura giuridica</b>	selezionare la natura giuridica del soggetto dal menù a tendina
<b>Classificazione Ateco</b>	selezionare dal menù a tendina i codici relativi alla classificazione ATECO dell'attività del partner
<b>Dati sede legale (comune, provincia, indirizzo, CAP)</b>	compilare i dati relativi alla localizzazione della sede legale
<b>Esente Iscrizione Registro Imprese Iscritta a sezione speciale</b>	selezionare se pertinente
<b>Provincia iscrizione CCIAA, numero iscrizione CCIAA, data iscrizione CCIAA</b>	compilare se non esente iscrizione registro imprese

<sup>8</sup> <https://supportoformazione.regione.veneto.it/manuali/gestione-anagrafiche>



<b>Numero REA, data iscrizione REA</b>	compilare se pertinenti
<b>PEC, e-mail, telefono, fax</b>	inserire i riferimenti del soggetto partner
<b>Dati banche dati certificate e dall'anagrafe della Regione del Veneto</b>	selezionare i vari campi
<b>Rappresentante legale (tasto in basso a destra)</b>	vedere indicazioni del Manuale "Nuova Gestione Anagrafica - Domande PRU"
<b>Dati specifici (tasto in basso a destra)</b>	una volta compilati i campi cliccare "Conferma"

### 3.8.3.1 "Dati specifici partner"

All'interno di questo quadro devono essere inserite le informazioni dei soggetti partner.

Riferimento	Indicazione
<b>Tipologia di partenariato</b>	Selezionare tra le opzioni: AZ: aziendale RT: di rete OP: Operativo
<b>Tipo di soggetto</b>	Selezionare tra le opzioni: Privato/Pubblico
<b>Accreditato</b>	selezionare tra le opzioni "SI", "NO", "IN FASE DI ACCREDITAMENTO"
<b>Codice accreditamento</b>	inserire il codice di accreditamento
<b>Dimensione partner</b>	selezionare dal menù a tendina una tra le seguenti opzioni: - Micro - Piccola - Media - Grande - Altro
<b>Importo previsto</b>	Questo dato è obbligatorio e va sempre compilato anche qualora il valore sia pari a zero.
<b>Ruolo partner</b>	Descrivere brevemente il ruolo del partner nel progetto. (max 500 caratteri, spazi inclusi)
<b>Presentazione partner</b>	Fornire una breve descrizione del partner, dando soprattutto evidenza della rilevanza rispetto al progetto e alle sue finalità.



<b>Numero addetti</b>	numero di lavoratori occupati se pertinente (dipendenti e collaboratori purché inseriti in modo stabile presso il partner)
<b>Classificazione attività economica UE (progetto Monit)</b>	si tratta dell'attività esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione economica UE. Selezionare dal menù la voce più idonea tra quelle riportate
<b>Sede attività</b>	premere il pulsante "cerca" e inserire i dati relativi alla localizzazione della sede operativa (qualora fosse diversa dalla sede legale)
<b>Cognome, nome ruolo, mail, telefono, PEC referente</b>	inserire i riferimenti del referente del soggetto partner.
<b>Numero telefono, cellulare, e mail</b>	inserire i riferimenti del soggetto partner
<b>3.8.3.2 "Funzioni affidate"</b>	
Selezionare le funzioni assegnate al partner coerentemente con quanto descritto nel campo " <b>Ruolo partner</b> " tra le opzioni disponibili in elenco	

**3.8.4 "Premialità"**

Il quadro deve essere compilato indicando la premialità di progetto secondo il seguente schema:

<b>Codice/ sigla priorità</b>	<b>Descrizione</b>
INT/TRANS	Progetto di tipo interregionale/transnazionale
NP	Non prevista

**3.8.5 Quadro "Dati IGRUE"**

Vanno inserite le informazioni obbligatorie, indispensabili alla trasmissione dei dati oggetto di monitoraggio al Sistema Nazionale di Monitoraggio operante presso IGRUE (Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea).

<b>Riferimento</b>	<b>Indicazione</b>
<b>Titolo del progetto</b>	Riportare il medesimo titolo indicato nel Quadro "Dati specifici del progetto"
<b>Presentazione sintetica del progetto</b>	inserire una presentazione sintetica ma esaustiva del progetto, che fornisca una visione d'insieme dello stesso.
<b>Data inizio e fine progetto</b>	La compilazione è a cura del proponente. Si precisa che la data di inizio e fine progetto è assolutamente <b>indicativa</b> e che <b>sarà definita nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria</b>



<b>Codice ATECO prevalente per il progetto</b>	selezionare il codice ATECO di riferimento per il progetto.
<b>Codice attività economica del progetto</b>	indicare l'attività economica del progetto tra quelle presenti.
<b>Gruppo vulnerabile progetto</b>	selezionare "03"
<b>Dimensione di genere</b>	selezionare l'opzione " <b>Integrazione di genere</b> "
<b>Dimensione proponente</b>	Selezionare dal menù a tendina l'opzione relativa alla dimensione del soggetto proponente.
Dopo aver compilato questi campi, selezionare il pulsante " <b>Conferma</b> " e compilare tutte le successive sezioni come indicato di seguito:	
<b>Azioni PR</b>	Selezionare le azioni:  50 - Azioni per promuovere l'offerta della filiera formativa terziaria e dell'alta formazione attraverso il sostegno agli assegni di ricerca nelle diverse forme (assegni, borse ecc.) nell'ottica di una maggiore integrazione tra cultura scientifica e d'impresa
<b>DTS - Dimensione tematica secondaria</b>	Dall'elenco, selezionare con il tasto "Aggiungi" le voci: 01 - Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali 03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente
<b>MET – Strumenti territoriali</b>	Cliccare sul tasto "Aggiungi", poi sul tasto "Scegli" e proseguire cliccando la voce "ALTRI APPROCCI". Da qui cliccare la voce "SCEGLI" proseguire selezionando l'opzione "33 - NESSUN ORIENTAMENTO TERRITORIALE" Infine, cliccare "Conferma"
<b>FF - Forme di finanziamento</b>	cliccare "Aggiungi" per selezionare: <b>01- Sovvenzione</b>

#### Quadro "MONITORAGGIO STRATEGIE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE S3"

Riferimento	Indicazione
<b>Traiettorie di sviluppo e tecnologica S3</b>	<p><b>NB: qualora sia stato compilato il campo "Ambito prioritario S3" nel quadro "Dati specifici del progetto" con un valore da 1 a 6, dovrà essere compilato anche obbligatoriamente questo campo.</b></p> <p>Scegliere dal menù a tendina. La Traiettorie di sviluppo e tecnologica S3 deve fare riferimento all'Ambito Prioritario S3 eventualmente selezionato in precedenza nel Quadro "Dati specifici del progetto". A tal proposito la scelta delle traiettorie va vincolata all'ambito prioritario scelto secondo la seguente suddivisione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• se viene selezionato ambito prioritario 1 (Smart agrifood) = traiettorie da 1 a 11</li> <li>• se 2 (Smart Manufacturig), traiettorie da 12 a 22</li> <li>• se 3 (Smart Heath) traiettorie da 23 a 28</li> <li>• se 4 (Cultura e Creatività) traiettorie da 29 a 35</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• se 5 (Smart Living &amp; Energy) traiettorie da 36 a 47</li> <li>• se 6 (Destinazione Intelligente) traiettorie da 48 a 52</li> </ul> <p>L'Elenco delle Traiettorie di sviluppo e tecnologica S3 è consultabile nella tabella allegata al presente documento, oltre che nell'allegato A della DGR n. 474 del 29 aprile 2022<sup>9</sup>.</p>
<b>Missione strategica</b>	<p>Selezionare tra le opzioni:</p> <p>1 - Bioeconomy 2 - Space Economy 3 - Nessuna</p>
<b>Tipo di innovazione</b>	<p>Selezionare tra le opzioni:</p> <p>1 - Innovazione di processo<sup>10</sup> 2 - Innovazione di prodotto/servizio<sup>11</sup> 3 - Entrambi</p>
<b>Utilizzo di tecnologie abilitanti - KETs</b>	<p>Selezionare tra le opzioni:</p> <p>1 - manifattura avanzata 2 - materiali avanzati (inclusi nanomateriali e biomateriali) 3 - life-science technologies 4 - nano-micro elettronica e fotonica 5 - intelligenza artificiale 6 - security and connectivity 7 - Nessuna</p>
<b>Ritiene che sia necessario affiancare al percorso formativo presentato altre forme di sostegno per realizzare il citato cambiamento nella maggior parte delle imprese?</b>	<p>Selezionare tra le opzioni:</p> <p>1 - No, si ritiene sufficiente la realizzazione del progetto 2 - Sì, con un ulteriore stanziamento di risorse aziendali, anche sporadico 3 - Sì, attraverso uno stanziamento di risorse aziendali in forma programmata e continuativa 4 - Sì, solo in funzione dell'effettiva disponibilità di ulteriori risorse pubbliche</p>

### 3.8.6 Quadro "Finalità del progetto"

*Questa sezione deve contenere la descrizione generale della proposta progettuale e degli interventi. Inoltre, dovrà essere dettagliato il numero, la tipologia e le caratteristiche dei destinatari che si intendono coinvolgere*

<sup>9</sup> <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DetailDgr.aspx?id=475732>

<sup>10</sup> Per "Innovazione di processo" si intende la realizzazione di un nuovo metodo organizzativo a livello dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa, ad esempio attraverso l'uso di tecnologie digitali nuove o innovative. (Comunicazione della Commissione europea del 19.10.2022 C(2022) 7388 final)

<sup>11</sup> Per "Innovazione di prodotto/servizio" si intende l'adozione di tecnologie innovative che rendono possibile la creazione di nuovi beni e/o servizi (innovazione radicale) o aumentano la funzionalità di prodotti/servizi esistenti (innovazione incrementale). (Comunicazione della Commissione europea del 19.10.2022 C(2022) 7388 final)



<i>Riferimento</i>	<i>Indicazione</i>
<b>Motivazione intervento/fabbisogni</b>	Descrivere: <ul style="list-style-type: none"><li>- i fabbisogni cui il progetto intende rispondere e le motivazioni che hanno determinato la scelta della tipologia di progetto presentato;</li><li>- i percorsi di ricerca applicata che il progetto intende realizzare, evidenziandone il valore aggiunto ed il grado di innovazione;</li><li>- il contributo al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 -2027 facendo particolare riferimento all'ambito prioritario e/o al driver trasversale prescelto;</li><li>- la coerenza della proposta con gli obiettivi di crescita sostenibile che la Regione del Veneto si è posta per i prossimi anni con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).</li></ul>
<b>Obiettivi formativi</b>	Descrivere: <ul style="list-style-type: none"><li>- gli obiettivi scientifici e tecnologici generali del progetto (la descrizione puntuale di ciascun assegno deve essere dettagliata nella corrispondente scheda intervento);</li><li>- il tipo di supporto fornito dalle strutture - Università/Enti di Ricerca/Impresa/Altri soggetti – coinvolte nel progetto di ricerca;</li><li>- le conoscenze e le competenze che la ricerca intende sviluppare;</li><li>- le forme di coordinamento tra le diverse università/enti di ricerca/altri soggetti compresi gli AFAM coinvolti nel progetto, specificando come le singole attività di ricerca siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi progettuali;</li><li>- gli output in esito al progetto stesso.</li></ul>
<b>Destinatari</b>	I destinatari a cui sono rivolte le attività del bando sono descritti nel paragrafo “4. Destinatari” della Direttiva. Illustrare quali tipologie di destinatari si prevede di coinvolgere nel progetto, con riferimento ai fabbisogni a cui la proposta progettuale intende rispondere, anche in relazione alla tematica scelta.
<b>Tipologie di intervento</b>	Descrivere come si compone e si articola la proposta progettuale, esplicitando non solo gli interventi che si intendono realizzare, ma anche in che modo essi sono funzionali alla ricerca dell'assegnista coinvolto e come questi possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi progettuali in termini di incremento dell'occupabilità dei giovani, della cooperazione tra Università e sistema produttivo, di crescita e sviluppo sostenibile.
<b>Modalità di diffusione</b>	Descrivere le modalità e i tempi di promozione/diffusione del progetto, dei risultati e delle iniziative facendo riferimento agli interventi previsti dal progetto (i.e.: storytelling, Seminari/workshop/ focus group, Borse di animazione territoriale).
<b>Modalità di valutazione e monitoraggio</b>	Descrivere le modalità che si intendono adottare per la valutazione in itinere ed ex-post e il monitoraggio degli esiti e dell'impatto del progetto.
<b>Figure professionali utilizzate</b>	La descrizione delle figure professionali deve essere coerente con le indicazioni presenti al paragrafo 11 “Gruppo di lavoro” della Direttiva. Descrivere le figure professionali che il soggetto intende mettere a disposizione e i loro ruoli
<b>Descrizione viaggi</b>	<b>NOTA BENE: questo campo deve essere obbligatoriamente compilato nel caso di progetti interregionali/transnazionali.</b> Descrivere gli interventi di mobilità interregionale/transnazionale includendo le seguenti



	informazioni: motivazione, la tipologia di struttura presso la quale si svolgerà l'attività, il luogo, la durata del soggiorno, l'esigenza didattica alla quale rispondono e il relativo apporto al progetto.
<b>Numero destinatari coinvolti</b>	In questo campo andrà indicato esclusivamente il numero di persone (codici fiscali diversi) che usufruiranno degli assegni di ricerca finanziati nel progetto.

### 3.8.7 Quadro "Costi di progetto"

Riferimento	Indicazione
<b>A1 Contributo pubblico</b>	clickare il pulsante "Dettaglio" inserire la quantità (1) e il totale del contributo pubblico richiesto.

**Nota Bene:** si ricorda che il conto economico è il risultato della somma algebrica di costi e ricavi, è pertanto necessario verificare che il totale dei ricavi (macrocategoria "A"), inserito manualmente, corrisponda al totale di tutte le voci di spesa previste. Dato che il quadro viene compilato manualmente, si invita a prestare particolare attenzione alla congruenza e all'esattezza dei dati ivi riportati.

### 3.8.8 Quadro "Politiche" - Inserimento interventi

Cliccare "**Inserisci**" per associare la politica **FS11-Assegni di ricerca**. Quindi cliccare "**Visualizza**".

#### 3.8.8.1 Interventi

Selezionare "**Modifica**" e successivamente "**Aggiungi**". Dal menu' a tendina del campo "Descrizione" compariranno e quindi potranno essere aggiunti gli interventi previsti dalla Direttiva:

INTERVENTO	CODICE
Seminari	SMNR
Focus group	FCSG
Borse di Fellowship visiting	BORI
Workshop	WRKS
Assegni di ricerca	ASRI



Spese strumentali	DOTA
Storytelling di progetto	STLG
Borsa di animazione territoriale	BOAT

### 3.8.8.2 Compilazione "Interventi"

Selezionare la tipologia intervento. Si precisa che dovrà essere compilata una scheda intervento per ciascuno degli interventi sopra elencati laddove previsti dal progetto.  
Si raccomanda una puntuale e mirata compilazione della scheda e dei campi pertinenti all'attività descritta.

**Nota bene:**

**Per ogni assegno di ricerca deve essere compilata una specifica scheda intervento**

Il format di Scheda intervento è unico. Pertanto alcuni campi non pertinenti, non dovranno essere compilati.

Nel caso di campo obbligatorio ma non pertinente, digitare NP.

Alcuni campi diventeranno editabili solo dopo la compilazione e la conferma di quelli che li precedono.

**Titolo intervento:**

Nominare gli interventi con titoli che aiutino a distinguerli dagli altri.

**Localizzazione dell'intervento:**

Selezionare "Modifica" e indicare la/e sede/i di svolgimento dell'intervento attraverso il pulsante "Aggiungi" e "Conferma". In caso di riferimento errato selezionare il pulsante "Elimina" e premere "Ritorna". **Attenzione:** si raccomanda la puntuale valorizzazione del campo di localizzazione ciascun intervento, in quanto tale informazione è essenziale per i successivi passaggi di dati nei sistemi informativi regionali, nazionali ed europei.

### 3.8.8.3 Dati specifici intervento

**Numero intervento:** Il numero progressivo dell'intervento viene assegnato automaticamente dal sistema quando viene completato il quadro "Dati specifici" e che le informazioni inserite nel quadro sono state salvate.

**Ore totali intervento:** indicare il monte ore dell'intervento (ore \* n. edizioni). Per quanto riguarda l'intervento assegno di ricerca (la cui durata è 12 mesi), si precisa di considerare 160 ore/mese. Per quanto riguarda l'intervento borse di animazione territoriale (la cui durata massima è 2 mesi), si precisa di considerare 160 ore/mese. Per quanto riguarda gli interventi di mobilità interregionale e transnazionale, si precisa di considerare 40 ore/settimana.

**Numero ore per edizione:** indicare il monte ore di ogni singola edizione, anche nel caso di unica edizione.

**Numero totale destinatari:** inserire il numero totale di destinatari riferiti all'intervento.

**Descrizione destinatari:** indicare la tipologia di destinatari previsti.

**Modalità di valutazione prevista:** modalità con cui verrà effettuata la valutazione in itinere.

**Descrizione intervento:** descrivere le attività/fasi di sviluppo degli interventi, evidenziando la coerenza con



quanto specificato nel campo "Motivazione intervento/obiettivi formativi".

**Tecnologie e attrezzature:** descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico.

#### Voci di spesa

Ad ogni tipologia di intervento sono associate le coerenti voci di spesa, anche in considerazione dell'utenza considerata.

È richiesto di inserire il monte ore complessivo (eventualmente moltiplicato per il numero dei destinatari, ove previsto) e di selezionare la voce di spesa. Il sistema calcola automaticamente l'importo finale.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli interventi, con relativi costi e codici delle voci di spesa.

Tipologia	Obbligatorietà	TIPO	Valore Unità di costo standard (UCS) / Costi reali	Condizioni per il riconoscimento	Voci di spesa
Assegno di ricerca	SI	UCS	€ 2.150,00 mensili per max 12 mesi	Raggiungimento degli obiettivi della ricerca o completamento della stessa + Bando di selezione, verbale di selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca, contratto (incarico) all'assegnista, diario di bordo dettagliato giornalmente, report conclusivo sull'attività svolta e una relazione di sintesi dell'assegno di ricerca	E3.3 D1.1
Spese per la mobilità interregionale degli assegnisti	SI per progetti interregionali	UCS	Costi per la mobilità (come da tabella in Appendice). Ammontare massimo riconoscibile pari al 20% del valore complessivo dell'assegno per ciascun assegnista	Effettiva fruizione del servizio certificata dalla relazione e dalla menzione nel report consuntivo +	D1.1



Spese per la mobilità transnazionale degli assegnisti	SI per progetti transnazionali	UCS	Costi per la mobilità (come da tabella in Appendice) - durata di minimo di 3 mesi e massimo 6 mesi Ammontare massimo riconoscibile pari a €6.450,00 per ciascun assegnista		Attestazione firmata dall'organismo ospitante	
<i>Borse di Fellowship visiting</i>	NO	UCS	Borsa di ricerca € 2.150,00 mensili Min 2 - Max 3 mesi	Costi per la mobilità interregionale/transnazionale come da tabelle in Appendice per un massimo di n. 3 missioni presso il beneficiario ricevente (vedi sotto)	Effettiva fruizione del servizio + Borsa di ricerca: Contratto (incarico), timesheet mensile di registrazione delle attività svolte, report conclusivo e abstract di ricerca. + Per mobilità vedi sopra	E3.3 + D1.1
<i>Storytelling di progetto</i>	SI	UCS	€1.500,00 totali		Realizzazione output previsti Erogazione del saldo finale del finanziamento concesso subordinata alla presentazione degli output	E3.4
Spese strumentali	NO	A costi reali	max 20% del valore complessivo del progetto		<b>Solo per progetti di importo complessivo superiore a € 200.000,00</b> Rendicontazione a costi reali, fermo restando quanto previsto dal DPR 22/2018, qualora applicabile  Spesa sostenuta entro 6 mesi dall'avvio dell'assegno o, nel caso di progetti con più	B3.7



				assegni, entro 6 mesi dall'avvio del primo assegno (e comunque non prima della data di pubblicazione della Direttiva di riferimento)	
Workshop/focus group	NO	UCS	Vedi tabella sopra	Vedi tabella sopra	E3.1
Seminari	NO	UCS	Vedi tabella sopra	Vedi tabella sopra	E3.1
Borsa di animazione territoriale	NO	UCS	€ 2.150,00 mensili per max 2 mesi	Effettiva fruizione del servizio, verifica di ammissibilità rispetto al professionista/operatore coinvolto Presentazione report finale	E3.3

### 3.8.8 Quadro Piano Finanziario

Il presente quadro riporta il riepilogo di tutte le voci di spesa suddivise per categoria, descrizione, quantità, valore unitario e valore totale (ivi comprese le voci di spesa presenti nei singoli interventi).  
Dopo aver controllato la correttezza dei dati è necessario cliccare il riquadro "conferma".

**Nota Bene:** si ricorda che il conto economico è il risultato della somma algebrica di costi e ricavi, è pertanto necessario verificare che il totale dei ricavi (macrocategoria "A") corrisponda al totale dei costi delle macrocategorie previste.

### 3.8.9 Anomalie

All'interno di questa sezione è possibile visualizzare eventuali anomalie riscontrate a seguito dei controlli.

Per la risoluzione delle anomalie è necessario andare a modificare il dato su cui c'è l'errore citato nella riga del controllo bloccante in rosso nel quadro "Anomalie".

E' possibile scrivere una mail (NO PEC) a [call.center@regione.veneto.it](mailto:call.center@regione.veneto.it) con l'anomalia riscontrata e eventuale screenshot, citando nell'oggetto della mail SIU, la DGR e l'ID domanda.

Si **ricorda** che, come precisato anche in Direttiva, al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al



sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla **presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata**.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (*ticket incident*) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dalla Direttiva.

### 3.8.10 Quadro “Controllo”

Permette di avviare la fase di controllo dei criteri di ammissibilità della domanda e dei progetti che si intendono presentare.

I controlli devono essere effettuati nell'ordine:

- a livello di intervento
- a livello di progetto
- a livello di domanda

### 3.8.11 Quadro “Conferma la domanda” e presentazione

Permette di confermare tutti i dati inseriti (domanda e progetto).

Il passaggio in “Confermato” non permette di fare ulteriori modifiche alla domanda/progetto.

Eeguire il download del modulo generato dal sistema della domanda/progetto<sup>12</sup> (controllare gli allegati inseriti, e/o inserire gli allegati mancanti); il file ottenuto dovrà essere salvato con il nome originale e – **senza aprirlo, rinominarlo o modificarlo** – dovrà essere firmato digitalmente prima di essere caricato sul sistema. Dopo l'upload sarà attivo il tasto “Presenta domanda”, al cui click la domanda non potrà più subire modifiche, ma potrà solo essere annullata.

[Presentare la domanda/progetto.](#)

<sup>12</sup> in regola con la normativa sull'imposta di bollo



**Allegato - Tabella CLASSIFICAZIONE PLOTEUS**

OPZIONI
Agricoltura, silvicoltura, pesca
Servizi sociali
Scienze di sicurezza
Scienze sociali e comportamentali
Capacità personali
Architettura ed Edilizia
Studi umanistici
Servizi di trasporto
Formazione degli insegnanti e Scienza dell'Educazione
Commercio ed Amministrazione
Arte
Veterinaria
Informatica
Giornalismo ed Informazione
Diritto
Matematica e Statistica
Ingegneria ed Ingegnerizzazione
Industria di produzione e trasformazione
Scienze della vita
Protezione dell'ambiente
Lingue
Servizi ai privati
Scienze fisiche
Salute



**Allegato - Tabella 2 –**

**Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 -2027**

(DGR n. 474 del 29 aprile 2022)

**LE MISSIONI STRATEGICHE, I DRIVER TRASVERSALI, GLI AMBITI PRIORITARI E LE  
RELATIVE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE**

**MISSIONI STRATEGICHE:**

- **Bioeconomy (MS1).** In questa Missione rientrano tutte le traiettorie legate ai sistemi avanzati di produzione basati su fonti rinnovabili e su applicazioni tecnologiche relative agli organismi viventi. Rientrano in questa Missione tematiche di investimento strategico afferenti alle bioenergie, all'idrogeno e alle biotecnologie.
- **Space economy (MS2).** In questa Missione rientrano tutte le traiettorie connesse all'evoluzione tecnologica in atto: dalle tecnologie quantistiche a quelle spaziali fino a quelle relative alle applicazioni più evolute dell'intelligenza artificiale.

**DRIVER TRASVERSALI:**

- **DT1 - Trasformazione Digitale:** transizione digitale, interconnessione tra filiere. Rappresenta la necessità di favorire la trasformazione digitale del sistema economico, secondo una logica di intervento volta a favorire il potenziamento del livello di digitalizzazione delle imprese, anche di quelle più piccole.
- **DT2 - Transizione Verde:** economia circolare, ambiente, società e mobilità. Rappresenta le richieste volte a favorire la trasformazione ecologica del sistema economico, investendo sulla green economy e nell'economia circolare come asset trasversali.
- **DT3 - Capitale Umano:** formazione e competenze, centralità della persona. Esprime una diffusa richiesta di un maggiore livello di competenza della forza lavoro regionale intesa non solo come un più elevato livello di competenza ma anche come necessità di ottenere e diffondere competenze nuove, in linea con il cambiamento in atto nelle professionalità richieste, sia attuali sia emergenti. Il presente driver trasversale è frutto di un rilevante suggerimento raccolto attraverso la survey e i forum, dove moltissimi soggetti hanno sottolineato l'importanza dell'investimento in formazione, nel mondo della scuola e, come derivato, in progetti di cooperazione tra scuola e impresa.
- **DT4 - Servizi per l'innovazione e Nuovi modelli di business:** ricerca, comunicazione, marketing, organizzazione, consulenza finanziaria, distribuzione intelligente, servitization, etc. Questo Driver attiene all'economia della conoscenza, ed è frutto delle richieste territoriali in tema di ricerca e di servizi ad alto valore aggiunto. Comprende tutta l'area della conoscenza e della competenza applicata e raccoglie in sé il valore riconosciuto (e le potenzialità) della ricerca e di quei servizi che possono favorire il cambiamento tecnologico, organizzativo, ambientale e - più in generale - dei modelli di business, utilizzando quale fattore di intervento la conoscenza applicata.



AMBITO 1: SMART AGRIFOOD		
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE
1	<b>SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E ZOOTECNIA DI PRECISIONE</b>	La traiettoria riguarda azioni di innovazione per lo sviluppo dell'agricoltura e zootecnia di precisione. In questo contesto potranno anche essere considerate azioni inerenti le valutazioni del rateo variabile nelle concimazioni, irrigazioni, drenaggi, trattamenti, dei rischi idrogeologici, ecc. mediante topografia ad alta risoluzione, sensori di precisione, analisi multispettrali e iperspettrali, LiDAR scan. Per l'agricoltura di precisione potranno essere sviluppate soluzioni integrate e multifunzionali a diversa scala, anche microscopica (es. <i>Nature Co-Design</i> ) per la selezione/progettazione delle varietà più adatte a tali metodi di coltivazione, in grado di garantire maggiori rese unitarie e migliori caratteristiche qualitative e nutraceutiche. Sono inoltre considerati attinenti all'agricoltura di precisione le soluzioni rivolte alla coltivazione fuori suolo (es. <i>vertical farming</i> ) grazie alla possibilità di dosare le risorse (acqua e concimi) e la creazione di sistemi di supporto alle decisioni e alla gestione del settore agricolo e zootecnico mediante algoritmi complessi (es. modelli previsionali epidemiologici, climatici, idroerosivi, ecc..) Internet of Things, impiego di sistemi aerei, satellitari e droni, analisi di "Big Data", tecniche di AI compresi nuovi modelli di data management, data sharing anche basati su soluzioni <i>open source</i> .
2	<b>SVILUPPO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE PIÙ EFFICIENTI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER LA PRODUZIONE NELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA</b>	In questa traiettoria rientrano tutti gli interventi e le tecnologie abilitanti ed innovative a sostegno dell'efficienza e della qualità delle produzioni agricole biologiche. Sono comprese le innovazioni volte alla conservazione della sostanza organica dei suoli e alla conseguente vitalità microbica, alla valorizzazione della biodiversità vegetale ai fini della selezione di varietà migliorate e per la difesa da patogeni e parassiti, idonee per la coltivazione secondo metodo biologico e al recupero di specialità agricole antiche e tradizionali dotate di tipicità e di alta qualità.
3	<b>INNOVAZIONI E RISORSE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE E DELLA DIFESA FITOSANITARIA ECOSOSTENIBILE DELLE COLTURE</b>	In questa traiettoria rientrano tutte le innovazioni e le tecnologie per l'ottimizzazione dello stato fitosanitario e nutrizionale delle colture in grado di ridurre al contempo il loro impatto ambientale. Tra queste figurano le strategie di riduzione dei trattamenti fitosanitari e l'impiego di principi attivi meno impattanti; le biotecnologie applicate all'ottenimento di prodotti di alta qualità, al miglioramento genetico per la resilienza delle varietà di specie coltivate, con specifico riferimento alla loro risposta a stress ambientali e alla difesa da agenti patogeni e da parassiti vegetali e animali; l'analisi e la riproduzione di ecosistemi specifici, funzionali alle colture del territorio; l'ottimizzazione delle relazioni ecologiche per aumentarne l'efficacia; l'analisi e l'impiego della biodiversità nelle produzioni agricole locali; lo studio delle interazioni microbiche tra pianta, suolo e ambiente; le tecnologie in grado di rilevare la presenza di patogeni e parassiti per ridurre l'impiego di fitosanitari. All'interno della traiettoria è altresì ricompreso lo sviluppo di fitofarmaci a basso impatto ambientale che possano da un lato diminuire l'inquinamento del suolo e delle falde acquifere e dall'altro ampliare il mercato dei prodotti ecosostenibili per la difesa delle colture.



4	<b>RECUPERO DEI SOTTOPRODOTTI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE/TRASFORMAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI</b>	In questa traiettoria rientrano tutte le soluzioni innovative utili a convertire scarti e sottoprodotti agroalimentari e forestali in prodotti a valore aggiunto applicabili in diversi settori e a minore impatto ambientale (es. nuovi materiali e bio-materiali, bioplastiche per packaging intelligente, chimica verde); recupero e trasformazione degli scarti e sottoprodotti da industria agro-alimentare per la produzione di energia (es. biogas) o fertilizzanti/alimenti/mangimi per il settore primario o come materia prima secondaria di altri settori (bioeconomia, <i>Nature Co-Design</i> ); soluzioni per il monitoraggio/gestione delle risorse tramite utilizzo dei Big data, AI e ICT; sviluppo di soluzioni per il riutilizzo e la valorizzazione degli scarti e sottoprodotti da trasformazione primaria (es. reflui oleari o recupero di polifenoli dalle produzioni agroalimentari) in altri settori (bioeconomia, chimica verde, agro-alimentare, farmaceutica, nutraceutica....).
5	<b>PACKAGING INNOVATIVO E PIÙ SOSTENIBILE PER PRODOTTI AGROALIMENTARI</b>	In questa traiettoria sono previsti interventi per lo sviluppo di packaging innovativi e più sostenibili per i prodotti agroalimentari. Sono comprese soluzioni non invasive per il controllo in linea e in laboratorio dell'integrità del packaging e per la rilevazione di contaminanti e di corpi estranei nei prodotti alimentari; l'utilizzo di materiali (anche "attivi") che non rilascino sostanze contaminanti negli alimenti; soluzioni innovative e sensoristiche più performanti per il miglioramento della <i>shelf-life</i> dei prodotti agroalimentari e per identificare eventuali contaminazioni; lo sviluppo di conservanti naturali innovativi (es. biofilm, fitoestratti, ecc.); soluzioni innovative per il monitoraggio della catena del freddo. Particolare attenzione verrà riservata alla riduzione degli imballaggi per i prodotti alimentari, della nutraceutica e cosmetici, anche grazie allo studio di nuove soluzioni tecnologiche da impiegare in tutte le fasi di produzione. Saranno inoltre incluse le attività di ricerca che sviluppino l'impiego di materiali naturali quali carta, legno, e fibre vegetali provenienti dal recupero, il riciclo o il reimpiego di prodotti di scarto o di sottoprodotti secondo i principi dell'economia circolare.
6	<b>SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER LA TRASFORMAZIONE ALIMENTARE</b>	Questa traiettoria mira all'introduzione di nuove e innovative tecniche nel campo della trasformazione alimentare, come ad esempio per quanto riguarda la refrigerazione, il congelamento, il trasporto e la logistica del prodotto agroalimentare o la trasformazione dello stesso in prodotti "pronti all'uso", anche con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 e di studiare tecnologie in grado di ricavare dalla stessa nuovi prodotti (alcol, aromi, CO2 da utilizzare nei processi produttivi), come ad esempio nel settore vinicolo, dove la fermentazione degli zuccheri dell'uva genera un enorme volume di CO2.
7	<b>SVILUPPO DI SISTEMI COMPLETI DI TRACCIABILITÀ</b>	Rientrano in questa tematica le innovazioni per lo sviluppo di sistemi completi di tracciabilità lungo tutta la filiera, dalla materia prima al consumatore, con indicazione geografica del territorio di produzione e indicazioni degli elementi e dati salutistici e nutrizionali. Sono comprese le innovazioni volte a sviluppare sistemi integrati hardware/software per l'etichettatura e la tracciabilità dei prodotti agroalimentari e per il controllo delle attività di produzione e raccolta, al fine di garantire l'autenticità di prodotti certificati; l'applicazione e ricerca di metodi genomici, basati sull'analisi del DNA, per l'identificazione o l'autenticazione e la tracciabilità a livello di specie, cultivar vegetale e razza animale (mediante, ad es., tecnologie di ultima generazione di DNA barcoding e DNA <i>genotyping</i> ), ed il controllo dei microrganismi (batteri, lieviti e muffe); le innovazioni per la tracciabilità del prodotto agroalimentare e l'individuazione dei parametri di qualità attraverso l'uso di tecnologie analitiche innovative; la progettazione di database customizzati per singola tipologia di alimento o prodotto alimentare, con lo scopo di definire in maniera scientifica l'effettiva provenienza del prodotto dalla zona dichiarata in etichetta. Inoltre, rientrano nella tracciabilità della vendita dei prodotti le innovazioni nel collegamento



		tra il committente e il sistema di fornitura per la tracciatura del prodotto (introduzione di ICT) nonché le tecnologie di tipo “ <i>Distributed Ledger Technology - DLT</i> ” come, ad esempio, la <i>Blockchain</i> .
8	<b>SISTEMI DI CONTROLLO PER LA SICUREZZA ALIMENTARE</b>	La traiettoria mira a implementare, integrare e migliorare, con il supporto delle nuove tecnologie, il sistema dei controlli nella filiera agroalimentare, al fine di autenticare l’origine delle materie prime e di garantire l’igiene dei prodotti e la sicurezza degli alimenti, tutelando i produttori e la salute dei consumatori. Una certificazione garantita dell’intera filiera agroalimentare rappresenterà un vantaggio competitivo in termini di affidabilità e credibilità spendibile nel mercato interno e internazionale. È ricompresa la possibilità di implementare sistemi che permettano: il confronto (in autocontrollo) tra gli agenti patogeni rilevati dagli operatori del settore agroalimentare e gli agenti di tossinfezione isolati dai pazienti in ambito sanitario; il miglioramento dei processi di notifica delle allerte da parte delle autorità competenti in grado di ridurre i tempi di comunicazione/riciamo degli alimenti; la previsione e il monitoraggio dell’impatto sulla salute della popolazione con riguardo alle dinamiche connesse allo sviluppo di ceppi maggiormente patogeni o resistenti agli antimicrobici.
9	<b>MICROBIOMA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE</b>	La traiettoria comprende tutte le azioni volte ad aumentare la conoscenza degli ecosistemi microbici (microbiota) al fine di sviluppare prodotti per: stimolare le piante biologicamente e proteggerle dai parassiti aumentando qualità e quantità della produzione primaria (microbiota del suolo e della pianta); migliorare la trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari prolungandone la <i>shelf-life</i> e riducendo il consumo energetico (microbiota dell’alimento); prevenire le patologie legate alla nutrizione e migliorare l’efficacia delle terapie (microbiota umano); valorizzare rifiuti e sotto-prodotti come substrati per la produzione di bio-combustibili, bio-fertilizzanti e bio-plastiche (microbiota del trattamento rifiuti).
10	<b>EQUILIBRIO ENERGETICO NEGLI IMPIANTI SERRICOLI</b>	La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di nuove tecnologie (es. sensoristica IoT) per il controllo e la gestione della temperatura nelle serre e si pone l’obiettivo di addivenire allo sviluppo di innovazioni nella produzione di calore per il riscaldamento e nel raffreddamento di impianti serricoli ambientalmente ed economicamente sostenibili comprese anche quelle in grado di favorire una diminuzione delle emissioni in atmosfera.
11	<b>ECOSISTEMI RESILIENTI</b>	La traiettoria mira al miglioramento degli habitat e dei sistemi ambientali complessi (ecosistemi) in associazione con sistemi colturali (agricoltura integrata o bio). Analisi tramite sensoristica e indagine in campo dei parametri climatici e biologici (n° specie, classi di specie, abbondanza relativa, importanza ecologica, funzionalità, etc..) in territori sufficientemente ampi (comprensori, aree vaste, aree consortili produttori agricoli). Tra gli obiettivi si evidenziano quelli di comprendere le dinamiche dei flussi di energia e calibrare gli interventi (agricoli e non) finalizzandoli all’equilibrio ecologico, alla stabilità del territorio e alla conservazione di specie, di habitat e di ecosistemi (agricoli e non) utili e resilienti; aumento del grado di auto ripristino e conservazione in caso di eventi avversi (resistenza-resilienza); mantenimento di alto grado di soddisfazione di servizi eco-sistemici; riduzione dell’inquinamento ed intercettazione di macronutrienti; aumento economie di scala; sviluppo microeconomie locali legate ad attività agricola bio e sostenibile, ecoturismo, salutistica, <i>life cycle assessment</i> . Le filiere interessate dalla traiettoria vanno dall’agricoltura al turismo, dalla cultura ai servizi, dalla salute al benessere.

**AMBITO 2: SMART MANUFACTURING**

N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE
12	<b>GESTIONE INTELLIGENTE DEI SISTEMI PRODUTTIVI ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI SOLUZIONI "DIGITAL TWIN"</b>	La traiettoria è finalizzata alla definizione di tecnologie/sistemi per l'industrializzazione nella produzione di attrezzature, macchinari e beni di consumo, anche attraverso sistemi di digitalizzazione e IoT (es. Sistemi di scansione 3D, 3D printing, sensoristica), sia in termini di design che di funzionalità (packaging, assemblaggio di materiali diversi, sistemi di lavorazione in linea). La traiettoria si pone anche l'obiettivo di sviluppare le tecnologie AR - Realtà Aumentata e VR - Realtà Virtuale ai fini della loro applicazione in campo industriale comprese le fasi di progettazione e di prototipazione. Particolare enfasi viene posta sui processi di customizzazione/personalizzazione, sui processi a elevata cadenza produttiva, sui processi di prima trasformazione del prodotto in filiere corte (es. legno), sullo sviluppo di nuovi approcci finalizzati alla migliore comprensione dei fabbisogni dei singoli clienti e alla vendita del lavoro-macchina.
13	<b>PROCESSI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO E/O RIUTILIZZO DI RIFIUTI INDUSTRIALI</b>	La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di processi innovativi e sostenibili, per il controllo e trattamento di rifiuti speciali/pericolosi (es. contenenti amianto, materiali contaminati chimicamente e biologicamente) e/o al loro riutilizzo in nuovi cicli produttivi o per fini energetici. La traiettoria comprende anche lo sviluppo di sistemi innovativi di depurazione, di estrazione da sottoprodotti o prodotti secondari e lo sviluppo di materiali eco-compatibili. Vengono valorizzate soluzioni innovative nei cicli produttivi associati a lavorazioni/trattamenti/ processi altamente inquinanti (es. sostanze PFAS), per un minore impatto ambientale anche con riferimento alla fine del ciclo di vita del prodotto. La traiettoria mira anche allo sviluppo di nuovi prodotti in un'ottica di sostenibilità, garantendo da un lato la tutela dell'ambiente anche attraverso una diminuzione delle emissioni in atmosfera, dall'altro la competitività delle imprese, anche attraverso risparmi in termini di consumi energetici e di costi per materie prime. Rientrano nella presente traiettoria anche l'applicazione di soluzioni di progettazione per il disassemblamento ( <i>design for disassembly</i> ) e per il riciclo.
14	<b>NUOVI MACCHINARI E IMPIANTI REALIZZATI CON MATERIALI E COMPONENTI INNOVATIVI, E FINALIZZATI ALLA SICUREZZA, AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'UTILIZZO RAZIONALE DELLE RISORSE</b>	La traiettoria è focalizzata sulla progettazione e ingegnerizzazione di nuovi macchinari e impianti finalizzati alla sicurezza, al risparmio energetico e all'utilizzo razionale delle risorse. Sono in questo ambito premianti lo sviluppo e la realizzazione di materiali e componenti di nuova concezione, specificamente pensati per il risparmio energetico e lo sfruttamento intelligente delle risorse, validati anche mediante il ricorso a studi e tecniche di LCA.



15	<b>STRUMENTI PER LA SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN E SOLUZIONI ENERGETICHE "GREEN" PER I PROCESSI DI FABBRICAZIONE E PER IL RINNOVAMENTO DELLA VITA DEI PRODOTTI</b>	La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di tecnologie per l'innovazione dei processi di fabbricazione (da "lean production" a "lean & clean production"), in un'ottica di autosostenibilità e mediante il ricorso a nuove soluzioni di trasferimento tecnologico. La traiettoria comprende anche lo sviluppo e la validazione di nuove tecnologie e nuove pratiche per il rinnovamento della vita dei prodotti e l'applicazione delle metodologie di eco-design per la realizzazione di una Sustainable supply chain, tramite la valutazione degli impatti ambientali nell'arco dell'intero ciclo di vita del prodotto, ricorrendo alle tecniche LCA ( <i>Life Cycle Assessment</i> ) e LCC ( <i>Life Cycle Costing</i> ). Inoltre, la traiettoria promuove l'innovazione delle fasi di progettazione e la creazione delle competenze degli operatori che implementano le tecnologie sviluppate. La traiettoria intende inoltre integrare all'interno dei processi produttivi nuove tecniche di produzione Industry 4.0, che consentano di ridurre gli sprechi, aumentare l'efficienza produttiva, mantenere la competitività delle imprese, integrare soluzioni di logistica digitale e generare nuovi posti di lavoro specializzati.
16	<b>SVILUPPO DI SISTEMI E STRUMENTI DI IMPRESA 4.0 ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE INTEGRATA, INNOVATIVA E MULTI-SCALA DI COMPONENTI, PRODOTTI ED ATTREZZATURE</b>	La traiettoria è finalizzata, in un contesto di Impresa 4.0, allo sviluppo di strumenti e modelli per la progettazione integrata, innovativa e multi-scala di componenti, prodotti e attrezzature, con riferimento ai processi meccanici, mecatronici, termici, metallurgici e di fonderia. Sono inclusi i processi di stampa 3D, la formatura di precisione dei materiali (es. produzione di componentistica meccanica di precisione o di elementi di ricambio e componenti finiti per la produzione di attrezzature specifiche), le tecnologie Additive Layer Manufacturing, le lavorazioni laser di micromeccanica sottrattiva. Sono previste l'integrazione di sistemi virtuali CAD/CAE/CAT per la progettazione prodotto-processo e la collaborazione sinergica tra l'oggetto fisico e la sua rappresentazione software per la progettazione avanzata di macchinari e attrezzature basata sulle tecnologie ICT. Sono inclusi gli aspetti relativi alla simulazione dei processi di trasformazione e delle lavorazioni post processo.
17	<b>SVILUPPO E PRODUZIONE DI MATERIALI INNOVATIVI</b>	La traiettoria è finalizzata allo sviluppo e produzione di materiali innovativi destinati all'efficientamento dei processi, al miglioramento dei prodotti, allo sviluppo di componentistica ad alte prestazioni ed elevata sostenibilità e al riutilizzo di materiali (es. leghe metalliche, materiali compositi, materiali biobased e biocompatibili, grafene, nanomateriali, materiali ad elevate prestazioni, materiali per la fabbricazione additiva, materiali da riciclo, anche plastici, di scarto e materiali a basso costo) al fine di ottenere sia materiali che processi sostenibili. Nella traiettoria vengono ricomprese azioni che mirino ad estendere l'utilizzo di materiali riciclabili (plastici e metallici) in sostituzione di leghe metalliche convenzionali, con l'obiettivo di ridurre il peso, i consumi, accorciare la filiera e garantire maggiore reperibilità delle materie prime. Analogamente anche materiali derivanti da fibre vegetali (es. carta, legno) possono essere oggetto di attività di innovazione in funzione delle loro possibilità di reimpiego come materiale sostitutivo di un prodotto sintetico. Lavorazioni e trattamenti vengono ottimizzati ricorrendo anche a software di controllo di processo e di prodotto (data e process mining, LCA, LCC), e assicurando piena tracciabilità lungo la filiera produttiva anche attraverso l'uso di le tecnologie di tipo "Distributed Ledger Technology - DLT" come, ad esempio, la <i>Blockchain</i> .



18	<b>SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA RICONFIGURAZIONE AGILE</b>	La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di macchine intelligenti, sistemi di automazione avanzati (inclusi i sistemi robotici) e soluzioni (comprese quelle basate sull'Intelligenza Artificiale) per aumentare l'autonomia e le prestazioni dei sistemi produttivi e per la gestione avanzata della manutenzione (in particolare nell'approccio predittivo), della qualità e della logistica, al fine di migliorare l'efficienza di macchine e sistemi, nella visione della produzione ad alta flessibilità e basso numero di difetti (zero defect manufacturing). Le soluzioni possono includere strumenti per il supporto alle decisioni e l'ottimizzazione in ambienti complessi (anche ai fini della tracciabilità del prodotto, eliminazione scarti, etc.), ed essere sviluppate a livello hardware (ad es., sensori, dispositivi IoT, interfacce uomo-macchina anche basati su tecniche di realtà virtuale/aumentata, sistemi di alimentazione intelligenti), infrastrutturale (ad es., piattaforme IT basati su cloud, integrazione con sistemi informativi ERP) e algoritmico (ad es. data analytics, machine learning, soft sensing). La traiettoria comprende anche lo sviluppo di piattaforme integrate digitali per la configurazione di sistemi di produzione in grado di supportare l'interoperabilità tra vari strumenti di pianificazione (anche di tipo modulare), includendo tra questi strumenti di simulazione e previsione integrati di sistemi di produzione e dei relativi componenti (ad es. sistemi CAD/CAM/CAE integrati).
19	<b>SOLUZIONI INNOVATIVE PER SPAZI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO INCLUSIVA E UMANO-CENTRICA</b>	La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di metodologie per l'innovazione dell'organizzazione del lavoro anche nelle dimensioni dell'interazione persona-macchina, mediante la partecipazione attiva dei diversi attori alla costruzione delle dinamiche innovative. Soluzioni per il mondo del lavoro includono strumenti hardware e software, l'utilizzo di big data e IoT per l'ibridazione degli spazi del lavoro fisico con le infrastrutture del digitale. Le soluzioni ibride sono dirette al miglioramento della qualità della vita lavorativa e alla sicurezza complessiva del posto di lavoro (ad es. postazioni ergonomiche, sistemi adattivi e robotica collaborativa, comfort vibro-acustico, soluzioni innovative e inclusive per spazi e design d'interni, organizzazione del lavoro inclusiva e umano-centrica).
20	<b>INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL RINNOVO DELLA FORMULA AZIENDALE</b>	La traiettoria si propone di sviluppare nuove tecnologie e competenze per la conversione delle aziende attraverso l'impiego di nuove tecnologie, come ad esempio il <i>process mining</i> o quelle derivanti dall'evoluzione di ambienti innovativi quale il <i>metaverso</i> , per la gestione dei processi aziendali e la condivisione delle informazioni a tutto il sistema innovativo. Nell'ambito di tale traiettoria si intende promuovere l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale applicata all'impresa, per ottimizzare i flussi operativi e produttivi aziendali efficientando la struttura dei costi e ottimizzando i ricavi fino a gestire in modo più efficace la fase di commercializzazione. Un output di particolare importanza è infine la capacità di massimizzare la personalizzazione, rendendo efficace (grazie ai dati puntuali del consumatore) e efficiente (grazie all'ottimizzazione di design e produzione) la soddisfazione dei requisiti variabili delle code lunghe.
21	<b>VALORIZZAZIONE DEI DATI ATTRAVERSO SOLUZIONI DIGITALI</b>	Sviluppo di soluzioni Data Driven, basate anche su open data e sistemi cloud pubblici protetti, per garantire un accesso neutrale e sicuro ai "dati contesto" al fine di alimentare sistemi di <i>machine learning</i> e intelligenza artificiale.
22	<b>SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA SIMBIOSI ENERGETICA</b>	La traiettoria intende aumentare l'applicazione della simbiosi energetica in campo industriale attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche che favoriscano la gestione dello scambio energetico tra aziende, aziende e PA, aziende e comunità locali. Le soluzioni sviluppate, che possono anche consentire una diminuzione delle emissioni in atmosfera, potranno interessare la produzione congiunta di calore e energia tra i diversi soggetti, l'utilizzo dei rifiuti come combustibile, lo sviluppo e la gestione di impianti condivisi nonché lo scambio di energia in eccesso tra impianti produttivi vicini o dello



		stesso contesto (es. distretti e comunità energetiche)
--	--	--

**AMBITO 3: SMART HEALTH**

N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE
23	<b>MIGLIORARE LA SALUTE E IL BENESSERE DEI CONSUMATORI, ATTRAVERSO CIBI IN GRADO DI APPORTARE ELEMENTI UTILI E FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI SALUTE</b>	Questa traiettoria mira a migliorare la salute e il benessere dei consumatori attraverso l'assunzione di cibi più sani o benefici. In questo contesto rientrano innovazioni e processi di sviluppo di nuovi ingredienti funzionali o addizionati di sostanze (es. biopeptidi, omega 3 o altro), sviluppo di integratori per la medicina personalizzata, innovazioni in ambito nutraceutico, utilizzo di materie prime combinate per prodotti attenti all'alimentazione umana (es. contrastare problemi di intolleranza, allergia o causa di malattie); impiego di biomarcatori per la medicina personalizzata; sviluppo e introduzione di metodiche innovative basate sul dna. Coerenti con questa traiettoria sono anche le innovazioni che migliorano la qualità degli alimenti in un'ottica di ecosistema sano, quali lo sviluppo di fertilizzanti per il miglioramento delle proprietà nutritive del prodotto; la gestione dell'allevamento attraverso sistemi di monitoraggio della salute e del benessere degli animali; sistemi di controllo delle maturazioni in campo per migliorare la qualità organolettica delle produzioni agricole; sistemi di rilevazione di analiti importanti in agroalimentare, compreso lo sviluppo di biosensoristica; soluzione per il miglioramento dei processi e delle tecniche di analisi sensoriale degli alimenti.
24 44	<b>SERVIZI E TECNOLOGIE ASSISTIVE</b>	Sviluppo di sistemi tecnologici (es. Intelligenza artificiale, big data, IoT, robotica...) per l'assistenza e la riabilitazione fisica e/o cognitiva anche da remoto e in ambienti domestici, il monitoraggio della salute e il miglioramento della qualità di vita delle persone con differenti abilità fisiche e cognitive.
25	<b>MATERIALI TESSILI INNOVATIVI E TECNOLOGIE INDOSSABILI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA</b>	Materiali e filati tessili, innovativi o "intelligenti", e tecnologie indossabili per il monitoraggio e il miglioramento del benessere, del comfort, della salute e della sicurezza della persona (anche in un'ottica di prevenzione rispetto agli infortuni sul lavoro), per il supporto all'invecchiamento attivo, per l'aumento dell'ergonomia e della funzionalità.
26	<b>SVILUPPO DI SISTEMI DI DIAGNOSTICA MOLECOLARE</b>	La traiettoria si propone di promuovere lo sviluppo di sistemi di Diagnostica Molecolare in ambito sanitario, alimentare, ambientale, anche in relazione/risposta alle nuove e future emergenze sanitarie ed ambientali. Nello specifico, la traiettoria è rivolta all'utilizzo massiccio delle scienze omiche (genomica, trascrittomica, proteomica) supportate da tecnologie innovative (quali <i>high throughput screening</i> , <i>Next Generation Sequencing</i> , etc) che mirano ad esempio all'identificazione di nuovi biomarcatori e allo studio dell'epigenetica. La traiettoria rivolge anche speciale attenzione ai sistemi di diagnostica molecolare per le malattie rare.
27	<b>SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA DIAGNOSTICA DI PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE</b>	Nell'ambito della traiettoria si vuole promuovere lo sviluppo di tecnologie per la diagnostica di prevenzione e diagnosi precoce, in ambito sia di sanità pubblica che privata, al fine di contribuire al miglioramento della qualità della vita, alla riduzione della spesa pubblica, all'aumento dell'efficacia delle strutture sanitarie. Tale traiettoria è rivolta anche allo sviluppo di dispositivi integrati a tecnologie innovative quali diagnostica per immagini e tecnologie mini-invasive.
28	<b>SISTEMI PER LA PREVENZIONE DEL DECLINO COGNITIVO</b>	La traiettoria si propone di promuovere lo sviluppo di soluzioni propedeutiche e/o terapeutiche, anche basate su dispositivi e applicazioni digitali, che favoriscano l'invecchiamento attivo e che concorrano alla prevenzione del declino cognitivo e al sostegno terapeutico dell' <i>ageing</i> .



giunta regionale

**Allegato C** al Decreto n. 890 del 25/05/2023

pag. 34/40

--	--	--

**AMBITO 4: CULTURA E CREATIVITA'**

N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE
29	<b>RICONOSCIBILITÀ E COMUNICABILITÀ DEL PRODOTTO</b>	Questa traiettoria supporta gli interventi innovativi per la riconoscibilità, comunicabilità e tracciabilità del prodotto, anche in un'ottica di anticontraffazione. A titolo esemplificativo, in questa traiettoria possono rientrare tecniche innovative rivolte: alla <i>User experience</i> (ad es. attraverso la valorizzazione dell' <i>heritage aziendale</i> mediante l'utilizzo di linguaggi artistici e culturali per la valorizzazione di atelier e musei d'impresa), alla tracciabilità (anche con utilizzo di tecnologie DLT basate su registri distribuiti e smart contract quali la <i>Blockchain</i> ), all'introduzione di protocolli di sostenibilità che portino alla certificazione omnicomprensiva di prodotto, azienda e distretto, orientata alla valorizzazione del territorio veneto, anche attuando azioni di co-marketing con il settore turistico e dell'artigianato del Veneto.
30	<b>TECNOLOGIE PER IL CULTURAL HERITAGE</b>	Soluzioni tecnologiche innovative per il recupero, la conservazione, la valorizzazione e la narrazione del patrimonio storico, artistico e culturale, ad esempio, attraverso l'uso delle ICT/IoT/AI, dei sistemi di illuminazione a bassa emissione UV e IR, delle tecnologie domotiche interoperanti, dei sistemi di monitoraggio intelligente anche con funzioni predittive. L'applicazione di queste tecnologie permetterà lo sviluppo di nuovi servizi mirati ad una fruizione intelligente e inclusiva on place integrata con soluzioni digitali, quali ad esempio il gaming o il ricorso a piattaforme multimediali .
31	<b>INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE NEI PROCESSI DEL "MADE IN"</b>	Integrazione e sviluppo di tecnologie digitali in sistemi innovativi di progettazione, marketing, logistica e vendita finalizzate a migliorare le modalità di presentazione (ad es. con la virtualizzazione o con forme di ibridazione tra linguaggi artistici e processi aziendali) e di valorizzazione del prodotto e/o servizio.
32	<b>MODELLI DI BUSINESS E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO</b>	Nuovi modelli di business e servizi a valore aggiunto per il supporto alla personalizzazione della progettazione, della produzione e della commercializzazione dei prodotti e dei servizi. I nuovi modelli di business possono includere anche sistemi volti a "legare" la cultura del prodotto/servizio al territorio, anche in un'ottica di integrazione con le strategie di attrazione turistica nel Veneto. In tal senso lo sviluppo di modelli di <i>servitization</i> è fondamentale per l'elevazione della offerta e della crescita delle imprese.
33	<b>TECNOLOGIE PER IL DESIGN E LA PROTOTIPAZIONE DEI PRODOTTI CREATIVI</b>	Innovazione e sviluppo di sistemi tecnologici di supporto alle fasi di progettazione (disegno artistico e industriale) e di modellazione (es: CAD 3d, simulazione multifisica), di prototipazione anche personalizzata (su misura) dei prodotti creativi e culturali. Tra le tipologie di attività potenzialmente destinate: moda, arredamento, design industriale, gaming, scenografie, ecc.
34	<b>TECNOLOGIE DIGITALI AVANZATE PER IL MERCATO CREATIVO E CULTURALE</b>	Identificazione, adattamento delle tecnologie già in uso in altri ambiti e sviluppo di tecnologie digitali avanzate (es. Internet of Things, AI, VR, ...) per la specializzazione del settore culturale e creativo e lo sviluppo di nuove nicchie produttive (ad es. nello spettacolo dal vivo e nella sua fruizione sincrona e asincrona su piattaforme digitali) e/o di servizi connessi alle industrie creative operanti nei settori distintivi del Made In Italy
35	<b>SVILUPPO DI STRUMENTI</b>	La traiettoria promuove lo sviluppo di strumenti digitali per la



	<p><b>DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA CULTURALE E CREATIVO</b></p>	<p>valorizzazione, fruizione e promozione del sistema culturale e creativo, che permettano la conservazione, l'utilizzo, la condivisione, la messa in rete e la promozione di beni, prodotti e servizi ad alto valore culturale presenti nel territorio (es. conservazione e digitalizzazione del patrimonio artistico; tecnologie volte alla maggiore accessibilità al patrimonio; tecnologie connesse all'artigianato artistico che permettano di preservare le caratteristiche identitarie del processo e del prodotto; ecc...). Sviluppo di tecnologie che favoriscano processi di collaborazione con altri settori connessi a quello culturale, con particolare riferimento alla fruizione turistica.</p>
--	---	--

**AMBITO 5: SMART LIVING & ENERGY**

N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE
36	<b>DOMOTICA E AUTOMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA</b>	Soluzioni innovative per il miglioramento della qualità della vita delle persone in ambito domestico, lavorativo e negli spazi aperti attraverso l'ICT e l'automazione in un'ottica umano-centrica e che si adattino quindi alle varie condizioni in cui opera la persona, anche attraverso sistemi interoperanti che integrino funzioni domotiche avanzate negli ambienti di vita indoor (casa, posto di lavoro, spazi commerciali...) e outdoor (zone urbane, parchi...) e nei dispositivi di uso quotidiano (es. elettrodomestici). L'utilizzo di nuove tecnologie digitali permetterà lo sviluppo di spazi innovativi per una nuova <i>user experience</i> , mirata ad integrare nuovi aspetti del processo di acquisto facilitando il nuovo ruolo del cliente di <i>prosumer</i> . In ambito illuminotecnico e per la climatizzazione, ad esempio, sono compresi sistemi informatici e automazioni atti a garantire alti livelli di sostenibilità ambientale, efficientamento energetico (anche da più fonti), accessibilità e facilità d'uso delle interfacce, auto adattività, monitoraggio e manutenzione da remoto e intelligenti.
37	<b>SOLUZIONI E MATERIALI INNOVATIVI PER IL LIVING</b>	Sviluppo di nuove soluzioni e materiali per l'edilizia, l'architettura e l'arredo, sostenibili e intelligenti, pensati per il benessere dell'utilizzatore, basati sui principi della circular economy, della bioedilizia e della valorizzazione dei materiali del territorio (es. legno), anche attraverso lo sviluppo di materiali funzionalizzanti e sistemi ICT.
38	<b>SVILUPPO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLE SMART CITY</b>	Sviluppo di soluzioni tecnologiche, processi di <i>citizen science</i> e sistemi integrati di gestione delle Smart city per garantire la mobilità sostenibile, l'accessibilità nei luoghi di vita, la fruizione di nuovi servizi per il consumatore e la fruizione del patrimonio artistico, culturale e naturale, il monitoraggio dei consumi energetici, degli impatti climatici e la qualità della vita del cittadino.
39	<b>TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEGLI EDIFICI</b>	Tecnologie innovative per il design, conformi allo standard BIM, la progettazione integrata (es. tra materiali, impianti, ICT), anche in ottica di ciclo di vita degli edifici, lo sviluppo e la manutenzione degli edifici e dei prodotti per il living, inclusi lo sviluppo e l'adozione di sistemi di visualizzazione basati su realtà aumentata/virtuale, volti ad ottimizzare il "sistema-casa-edificio", per migliorare la fruibilità dei luoghi e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono comprese anche le tecnologie avanzate per il refitting /retrofitting funzionale degli edifici nonché lo sviluppo di soluzioni e tecnologie costruttive finalizzate: al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni, all'integrazione ottimale delle tecnologie per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili (es. tetti energetici e verdi), allo sviluppo integrato di sistemi avanzati multienergetici anche attraverso l'impiego di ICT/IoT/AI e di sistemi di controllo e monitoraggio dei consumi altamente usabili ed accessibili. Particolare attenzione è data inoltre ai sistemi costruttivi in bioedilizia, all'applicazione di strategie circolari e al ciclo di vita degli edifici.
40	<b>SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E PRIVACY</b>	Sviluppo di soluzioni interoperanti per la sicurezza dei luoghi di vita e della persona, inclusi sistemi innovativi di videosorveglianza intelligente e soluzioni informatiche per la protezione della privacy nelle tecnologie "smart" e di rete in genere.



41	<b>SOLUZIONI PER LA VITA INDIPENDENTE</b>	Sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative e interconnesse per migliorare l'autonomia e l'indipendenza delle persone nei diversi spazi di vita secondo i principi espressi dall' <i>Inclusive design</i> . Sono comprese soluzioni che tengano conto dei bisogni e delle esigenze del maggior numero possibile di fruitori (es. anziani o persone con disabilità) per il miglioramento della fruibilità, del comfort e della sicurezza delle persone. La progettazione di servizi pubblici, culturali e commerciali improntata alla social inclusion permetterà lo sviluppo di servizi dedicati a fasce specifiche di utenti (v. <i>Silver economy</i> ) e anche di soluzioni sensoriali innovative volte a garantire la comprensione ed il godimento del bene/servizio in termini di accessibilità.
42	<b>INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SISTEMI TECNOLOGICI IMPIEGATI NEL MERCATO</b>	Innovazione e digitalizzazione dei sistemi tecnologici impiegati nel mercato dei prodotti ambientali, in contesti di economia circolare e di salvaguardia ambientale, finalizzati allo sviluppo di materiali innovativi. Rientrano, ad esempio, i sistemi digitali di data mining, di tracciabilità del ciclo di vita ( <i>life cycle assessment, life cycle costing, etc</i> ) e di caratterizzazione dei prodotti di riciclo e delle materie prime seconde.
43	<b>MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI, IN PARTICOLARE SVILUPPO DI IMPIANTI INNOVATIVI</b>	Sviluppo di tecnologie innovative per soluzioni di prossimità volte al riciclo chimico dei rifiuti e finalizzate al trattamento, riuso e recupero degli stessi (es. pirolisi, gassificazione, idrolisi, glicolisi, acidolisi, amminolisi) al fine di valorizzare le risorse e implementare modelli di gestione sostenibile e volti allo sviluppo di un'economia circolare e alla riduzione delle sostanze pericolose.
44	<b>RIGENERAZIONE URBANA PROGRAMMATA</b>	Tecnologie e soluzioni innovative per la pianificazione e la gestione della rigenerazione urbana e industriale anche volta a contrastare i rischi per la vita e per l'impresa causati dall'aumento degli impatti climatici legati al ciclo dell'acqua ed al calore. La traiettoria si rivolge inoltre ai processi di decontaminazione e di ripristino delle funzionalità dei suoli e alla rigenerazione della biodiversità negli ambienti urbani e periurbani anche attraverso soluzioni innovative di infrastrutture verdi e blu. La traiettoria prevede anche lo sviluppo di soluzioni volte alla conoscenza e alla valorizzazione degli spazi dismessi e delle aree rurali abbandonate all'interno dell'urban sprawl e dei blue corridors (idrografia), con tecniche di rilevamento GIS e calcolo della soddisfazione residenziale tra i cittadini.
45	<b>TECNOLOGIE PER LA DECARBONIZZAZIONE DELLE IMPRESE E DELLA PA</b>	Sviluppo di soluzioni tecnologiche e digitali volte a migliorare l'efficienza energetica, la produzione distribuita, il trasporto elettrico, l'integrazione del fotovoltaico, i sistemi di accumulo, i sistemi di gestione e delle Comunità Energetiche in grado anche di favorire la diminuzione delle emissioni in atmosfera.
46	<b>TECNOLOGIE PER IL MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE E L'USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE</b>	Sviluppo di tecnologie innovative per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento ambientale nonché per l'uso sostenibile e il controllo delle risorse idriche, anche mediante lo sviluppo di processi di depurazione finalizzati al miglioramento dell'efficienza di abbattimento dei contaminanti emergenti (es. PFAS) e al riutilizzo delle acque reflue depurate.
47	<b>SISTEMI DI MOBILITA' INTELLIGENTE PER IL TERRITORIO</b>	La traiettoria intende sviluppare prodotti e servizi legati alla mobilità elettrica o basata su altri vettori energetici (es. idrogeno, celle a combustibile, bio-carburanti). La componente tecnologico-innovativa risiede anche nella capacità di sviluppare soluzioni specifiche per favorire la transizione verso questo



		modello, sia attraverso soluzioni di prodotto (es. batterie di nuova generazione, sistemi di guida autonoma, sistemi di sicurezza assistiti da Intelligenza Artificiale, ecc) sia attraverso lo sviluppo di sistemi per la logistica e le persone - MAAS ( <i>Mobility As A Service</i> )
--	--	---



AMBITO 6: DESTINAZIONE INTELLIGENTE		
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE
48	<b>SVILUPPO DI MODALITÀ E TECNOLOGIE A FAVORE DI SISTEMI INTEGRATI TRA AGROALIMENTARE, TURISMO ED ECOLOGIA</b>	Questa traiettoria è dedicata agli interventi innovativi di integrazione tra le diverse attività agroalimentari, turistiche e di tutela ambientale, finalizzate alla valorizzazione socioeconomica del territorio. In questo contesto rientrano anche innovazioni che possano valorizzare le produzioni agricole-forestali di prestigio per dare continuità produttiva e vita alle aree interessate. A supporto di questa traiettoria possono intervenire applicazioni di tecnologie innovative digitali per la valorizzazione multifunzionale del patrimonio territoriale e culturale, anche compatibili con i sistemi di certificazione internazionali, incluso il turismo lento
49	<b>TECNOLOGIE E REALTÀ VIRTUALI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE</b>	Tale traiettoria comprende lo sviluppo di sistemi digitali e di realtà virtuale e aumentata e altre tecniche di visualizzazione innovativa per la promozione e la fruizione delle risorse culturali e artistiche e di supporto al settore turistico in genere, lo sviluppo di applicazioni dedicate all'integrazione dei differenti servizi turistici e di soluzioni che permettano una semplificazione dei processi amministrativo-burocratici.
50	<b>SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA VALORIZZAZIONE DI OPPORTUNITÀ INTEGRATE DI ACCOGLIENZA SOSTENIBILE NELLE AREE NATURALISTICHE</b>	Sviluppo di soluzioni tecnologiche per la valorizzazione di opportunità integrate di accoglienza sostenibile nelle aree naturalistiche della regione. Tali soluzioni possono mirare a migliorare aspetti quali la percorrenza "ecologica" e rispettosa dell'ambiente (bici o bici elettriche, boat...) e incentivare l'accoglienza sostenibile.
51	<b>SVILUPPO DELLA DIGITALIZZAZIONE PER FAVORIRE L'ENGAGEMENT DELLA DOMANDA TURISTICA</b>	Sviluppo della digitalizzazione al fine di mettere in relazione l'offerta turistica organizzata sul digitale (es. tramite il DMS regionale) con la domanda di mercato anche attraverso l'integrazione con altri servizi digitali e l'utilizzo di tecniche di <i>machine learning</i> e <i>neuromarketing</i> . Tale traiettoria è finalizzata anche allo sviluppo di soluzioni digitali che consentano di fare evolvere le destinazioni venete ( <i>Smart Tourism Destination</i> ) e rendere quindi più semplice e friendly la fruizione dei servizi da parte del visitatore/turista
52	<b>BIG DATA PER IL TURISMO</b>	Sviluppo di nuovi strumenti e soluzioni tecnologiche per rendere maggiormente disponibili e utilizzabili i dati relativi alla domanda di mercato, i contenuti e i servizi presenti nel territorio per la gestione strategica offerta attraverso analisi predittive e integrabili, ad esempio, nel DMS regionale o nell'Osservatorio del Turismo Regionale Federato nonché fruibili dal punto di vista digitale dagli altri operatori e <i>stakeholder</i> della destinazione.